

## La porta magica

In una piccola proprietà situata vicino ad un bellissimo lago, viveva una giovane ragazza di nome Celeste insieme alla sua cara zia.

Celeste perse i suoi genitori da piccola in un tragico incidente di auto e visse la sua giovane età nella casa della zia Rosa.

Ora è una ragazza di 14 anni, ha gli occhi marroni e i capelli neri come l'ebano, è leggiadra ed esile come una farfalla, ha un carattere dolce e gentile, ma sa anche essere coraggiosa e ostinata. Ama leggere libri, soprattutto quelli in cui compaiono creature fatate, sa che non esistono, ma le piaceva crederci.

Un giorno, mentre passeggiava lungo il lago, vide una giovane ragazza sdraiata a terra sulla spiaggia senza sensi. Le corse incontro e notò subito che era senza vestiti, così decise di chiamare sua zia e insieme la portarono a casa, dove le diedero i vestiti e la misero a dormire nella stanza degli ospiti.

Celeste le rimase sempre accanto, leggendo uno dei suoi libri. Questo parlava di sirene e mentre leggeva la descrizione delle stesse, le sembrava che la ragazza le somigliasse, ma sapeva che, non poteva essere vero.

Dopo un po' di tempo, finalmente, la giovane si svegliò e la vide.

All'inizio si spaventò, ma la padrona di casa la tranquillizzò.

Le due ragazze si somigliavano molto, avevano la stessa corporatura e gli stessi capelli, cambiava solo il colore degli occhi, perché la giovane senza nome li aveva azzurri, come le acque del lago.

La ragazza riuscì finalmente a parlare con Celeste, le chiese come si chiamasse e fecero subito conoscenza. Celeste scoprì che la ragazza si chiamava Marina, però non capì bene da dove venisse, ma sapeva che non era di quelle parti.

Dopo alcuni giorni, le due giovani sembravano sorelle. Stavano sempre insieme, leggevano, ridevano, e dormivano nella stessa camera. Andavano perfino a scuola di musica: Celeste suonava il flauto, Marina cantava, perché aveva una bellissima voce.

Arrivò l'estate e la famiglia andò a fare un pic-nic in riva al lago.

Quando Celeste propose di fare un bagno, Marina si rifiutò e appena l'amica cercò di convincerla, andò a casa.

Celeste credeva che Marina avesse paura dell'acqua e andò a cercarla in casa per chiederle scusa.

Ella stava sdraiata sul letto e piangeva, l'altra le chiese scusa di tutto, ma la giovane le rispose che non stava piangendo per ciò che era successo prima

e che non aveva paura dell'acqua, anzi, le piaceva da morire.

Celeste non capiva più niente. Marina allora disse:

" Celeste, io arrivo dai fondali marini e la mia regina mi ha mandata qui per cercare la sua futura discendente, che sappia accogliere gli altri, aiutarli, essere gentile e altruista, avere coraggio ed essere responsabile. Io l'ho trovata. La sua discendente sarai tu, ma per farlo, dovrai superare una porta e prendere l'anello reale."

Celeste era molto felice e accettò. Il giorno dopo si recò nel bosco dove si trovava l'anello. Questa porta era nascosta tra la vegetazione e tempestata di perle blu. Incastrati nella stessa c'erano tre lucchetti; sul primo c'era scritto Amore, sul secondo Altruismo, sul terzo Gentilezza. Celeste poteva aprire tutti i lucchetti, perché possedeva tutte e tre le qualità, ma prima di farlo voleva parlare con la regina.

La sera le due ragazze andarono in riva al lago e sotto il chiarore della luna emerse una bellissima sirena dalla lunga chioma dorata con occhi perlati. Era la regina.

Celeste la ringraziò di cuore per averle dato la possibilità di diventare la sua discendente, ma volle cedere questa opportunità a Marina, visto che anche lei possedeva quelle qualità. Possedeva l'amore per la regina, l'altruismo, perché aiutò molte volte Celeste durante la sua permanenza e la gentilezza.

La regina accettò questa proposta, così Marina aprì la porta, prese l'anello e ritornò nel suo regno, diventando la nuova regina. Marina e Celeste sono rimaste amiche e si aiutano a vicenda, anche se le divide un regno immerso nell'acqua.